



Un corpo così non lo vedrete (quasi) mai in uno spot televisivo, sulle pagine patinate di una rivista. Una donna così non rientra nei canoni tradizionalmente imposti della bellezza. Eppure è quanto di più innaturale si possa immaginare: la pelle morbida, senza spigoli ossuti; l'imperfezione che diventa normalità, la propria fisicità come superficie di un mondo interiore. "A corpo libero" di Silvia Gribaudi è uno spettacolo dissacrante contro i canoni della bellezza classica che caratterizzano il mondo della danza di oggi. Ma è anche il grido di rivolta di una donna che cerca la libertà ed è costretta a fare i conti con i suoi limiti e la sua inadeguatezza. Questa sera (19.30 e 21.30) all'Arena del Sole per il Festival Gender Bender
(foto Eikon studio)

La Repubblica - 03 Novembre 2010

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2010/11/03/foto/a_corpo_libero_e_felice_-8705804/1/